

La Politica della Sicurezza della Circolazione Ferroviaria del GI EAV, di seguito declinata trova attuazione nell'ambito del SGS fornisce gli indirizzi fondamentali e strategici che Questo Gestore persegue, finalizzati anche al conseguimento degli Obiettivi di performance di sicurezza aziendali.

Questo Gestore punta a soddisfare i bisogni, le aspettative e i desideri dell'utenza che beneficia del trasporto pubblico offerto, garantendo nel contempo una ferrovia sempre più **affidabile e sicura**.

**La sicurezza della circolazione ferroviaria prima di tutto** è la linfa vitale della nostra organizzazione, non viene mai compromessa: la strategia adottata per garantirla, gli obiettivi e gli indicatori, l'allocazione delle risorse e tutti gli aspetti legati all'operatività sono sempre coerenti con questo indirizzo strategico e la buona gestione della sicurezza è sempre basata sul controllo dei rischi.

In caso di conflitto tra diversi obiettivi aziendali, la sicurezza ferroviaria non viene mai compromessa, il nostro approccio è focalizzato alla costante attenzione alla prevenzione degli incidenti, alla continua riduzione degli inconvenienti e dei precursori.

Puntiamo al miglioramento continuo dei valori degli indicatori di sicurezza e da ultimo monitoriamo l'incidenza del fattore umano rilevata altresì in occasione di incidenti e di inconvenienti al fine di poter intervenire tempestivamente, laddove necessario, per assicurare i necessari adeguamenti operativi, gestionali e/o tecnologici, poiché riteniamo sia necessario ed imprescindibile abbandonare l'idea che il fattore umano coincida con l'errore umano (**ritorni di esperienza**).

Puntiamo a superare la cultura della colpa del singolo (**Just Culture**), poiché crediamo fortemente che non esiste l'errore del singolo ma l'errore è dell'intera organizzazione.

*Se c'è qualcosa che non ha funzionato, l'errore rilevato è la manifestazione del mancato funzionamento ottimale di alcune attività svolte dall'uomo, non è l'uomo!*

A tal fine diffondiamo e promoviamo costantemente all'interno della nostra organizzazione la **cultura della sicurezza**.

Investire sulla cultura della sicurezza non è solo un obbligo etico, ma anche una scelta strategica che contribuisce al successo a lungo termine della nostra organizzazione. Una cultura della sicurezza solida crea un ambiente di lavoro più salutare, più produttivo e più sostenibile, è un valore che va al di là delle singole procedure di sistema, è un valore che abbraccia tutta l'organizzazione e che paga dividendi tangibili nel tempo.

Il nostro impegno nella promozione di una positiva cultura della sicurezza, oltrepassa i confini regionali, di fatto si è manifestato concretamente con la sottoscrizione il 5 dicembre 2018 a Firenze nell'ambito della Conferenza *"Cultura della sicurezza - Modelli ed esperienze ferroviarie a confronto"* organizzata dall'allora operante Agenzia

Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) in collaborazione con l'Agenzia dell'Unione Europea per le Ferrovie (ERA) della “**Dichiarazione per una cultura della sicurezza ferroviaria in Europa**”.

Grande attenzione è posta sul fattore umano, sul grado di **consapevolezza** relativa ai ruoli con impatto sulla sicurezza della circolazione ferroviaria rivestiti dal nostro personale, poiché di fatto riteniamo che è la gestione della risorsa umana che ci consente di allineare i processi aziendali con i nostri obiettivi strategici.

Pertanto mi rivolgo ai nostri dipendenti invitandoli a fornire il proprio contributo affinché gli indirizzi strategici e gli obiettivi sottesi sia coerenti con le esigenze reciproche, segnalando tempestivamente non solo le situazioni critiche ma anche le opportunità di miglioramento.

In qualità di Presidente del CdA e di Direttore Generale, rinnovo il mio impegno nell'attività di promozione dei temi connessi alla Just Culture, Safety Culture e fattori umani.

Il nostro impegno strategico per il futuro si dovrà focalizzare su:

- Coinvolgimento delle Persone

La formazione, l'informazione e la comunicazione sono i principali strumenti per favorire la consapevolezza e la partecipazione del personale sviluppando strumenti dinamici di apprendimento e di partecipazione; Uno staff più preparato è anche uno staff più attento e produttivo.

- Promozione del benessere organizzativo

Si ricorrerà a dei “**Safety Day**” che saranno l'occasione per il confronto con il personale, con il loro rappresentanti, con i nostri appaltatori/fornitori, per rafforzare il comune impegno allo sviluppo della Cultura della Sicurezza della Circolazione Ferroviaria;

- “Controllo” più spinto sull'efficacia del sistema di gestione adottato

Il controllo non riguarderà la sola attuazione concreta delle regole e delle procedure, ma punta a valutare in modo più complessivo l'effettiva adeguatezza del sistema nel suo complesso per il raggiungimento degli obiettivi che la nostra organizzazione si è data.

Questo perché ci si è resi conto in questi anni che si potrebbe verificare che nonostante la conformità pressoché totale nell'applicazione delle procedure aziendali in materia di sicurezza, gli indici di performance aziendali subiscano un peggioramento nell'arco di tempo considerato, tale disallineamento evidenzia di fatto una sostanziale non adeguatezza delle misure organizzative, tecniche e gestionali predisposte rispetto agli obiettivi dell'organizzazione e ci permetterà di porre in campo immediate azioni correttive.

- BIM & Information Management

Questo Gestore intraprenderà un percorso di cambiamento nel proprio modo di progettare, iniziando ad applicare la metodologia Building Information Modeling (BIM) nell'ambito delle infrastrutture

ferroviarie. Il BIM consente di generare un modello informativo digitale che contiene le informazioni sull'intero ciclo di vita di un'opera, dal progetto alla costruzione fino alla sua demolizione e dismissione.

- Diagnostica mobile

Allo scopo di ottenere dati aggiornati sullo stato dell'infrastruttura ferroviaria ed eliminare tempestivamente possibili cause di anomalità, Questo Gestore si impegna a rafforzare il ricorso a sistemi di diagnostica mobile, oltre che per l'armamento ferroviari anche per la linea aerea e gli organi del binario.

**Ente Autonomo Volturno**  
*Il Presidente del CdA e Direttore Generale*  
*dott. Umberto De Gregorio*